

Viterbo

Viterbo, 27. 10. 1788

È vietato accludere valori e francobolli nelle lettere che si spediscono ai detenuti.

Edimie professorum Coluzzi;

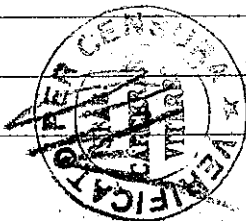
Certamente dalla Sezione del M. S. J. di Caltanissetta avete ricevuto una lettera nella quale vi si pregava di interessarvi di me. Permettetemi che vi presento un mio uoltagero peggio. Sono stato condannato alla pena capitale per reato di coltaborazione militare dell'Armata di Forlì, dietro tale esigua sentenza ricorsi in appello ed il ricorso fu pienamente accettato tanto e vero che l'alta Corte di Cassazione annullò totalmente l'esigua sentenza con rinvio presso l'Arma di Terra ed ora con esito favorevole, aspetto che la Corte di Cassazione di Viterbo si pronuncerà inottemperante.

Signorina, io ho un bisogno di far nota non vi chiedo nota da un migliore padre suo

90

circa quattro anni che sono in prigione
ed ho sempre mangiato quello che il carcere
mi ha dato, quello che mi occorre,
invece, sono oggetti di Vestire che i miei
faveri vecchi genitori non possono procurarmi.
Se quando sono in prigione non ho un
chiostro nulla, col ho consumato l'unico vestito
che avevo inguanto per altri me li hanno
portati via il 25-4-1945 gli ostacoli
fartificiani.

Sono sicuro che Voi mi aiuterete
e mi procurate un paio di pantaloni
e una giacca, nell'attesa di ingresso
mentrimenti e vi auguro ogni ben vostro
succedere e tutto obbligatissimo
Cetogoro Pizzi



È vietato accludere valori e 2
francobolli nelle lettere che si
spediscono ai detenuti.

Viterbo, 4-11-1948-

Estimato professor

Con tuo piacere ho ricevuto in data
odierna la pregiatissima lettera del 31-10-48.

Non ho parole per ringraziarti e per
dimostrare la mia riconoscenza. Sono
quasi tre anni e più che mi trovo
rinchiuso in questo luogo di miseria e
di pena, ed è la prima volta che ricevo
una cartolina che attesta che nell'
mio Italia non sono tutti traditori
ma ci sono ancora persone oneste
che amano i fratelli sofferenti ed
ingiustamente puniti per la sola
colpa di aver stato tutto per il bene
della Patria.

%

Della Lega. Italia mi sono forte
nati buona notizia dai fratelli. E' fine
Molta giovani economo intorno alle
cioste bauliere, il vento che porta sulla
vie nell'ore si agita, non è contenzioso
giorno che al grido di: Italia - Repub-
blica - socializzazione ci ritroviamo tutti
fratelli sulla strada che porta verso
l'avenire che sarà radioso e con noi
ci saranno i migliori.

Questi sono le misure:

45 - 74 - 49 - 78 - 48 - 43 - 62 - 94 -
72 - 54 - 35 - 28 - 4.

Forme detenni d'inviami un distinto
saluto (e quel saluto nel tenete al
superiore che l'ha tenuto) Vostro
ammiratore ed obbligate uomo

Carlo Pizzi

Cassonina Sorellino

Vi ~~inviavo~~ del biglietto che mi
avete ~~inviato~~ non mediate alle
stipuli ~~espresso~~ dette da Ferrarese nei
miei confronti dato che "la botte
che il mio ha".

Vi prego se potete accento
tore questo ragazzo il quale e'
un buon commerciante.

Se il G. C. M. —
avrebbe bene la conoscenza non di
persona e piacerebbe a dire di tanto
anni.

Cartucce solute e ripinte
e da e lo S. M. Marin.

Valter venturini

Edoardo Tully



Viterbo, 27. 11. 1948.

Int. me Sig. ua Professore,
 Ho ricevuto ieri il pane che mi
 avete mandato. Ho gradito moltissimo
 il vostro pensiero, e mi rendo perfettamente
 conto degli sforzi che voi tutti fate per
 creare di alleggerire il fuso del paese
 u.

Ho ricevuto pure la vostra
 cartolina del 31 u. s. alla quale
 rispondo ~~in~~ subito con di forza.
 Spero vi sia pervenuta la mia
 lettera.

Cono a ringraziarvi ancora
 una volta per il vostro comu-
 tesco pensiero.

Vogliate gradire i segni della

di

omne in tota reconnostra iudic
me di cuii fui di tutti i siue
ri seluti.

Tanto dicitur.

Casoyuzij

Viterbo, 22-12-1948-

4

Gentilissima professoressa Celuzzi,

Vi prego anzitutto di sentirmi se Vi serve
su cui sarebbe foglio di qualunque il con-
to delle poche lettere settimanali che ci
teniamo concesso.

Ho ricevuto giorni orsono il maglione,
due pazzetti, le cuffandine e della giacca,
Su seguito ho ricevuto il vestito, sui panci-
toni e sui pezzi di cioccolato che ho
diviso regolarmente con i miei tre
coimpotati.

Non trovo le parole adatte ad esprimervi
la mia riconoscenza e per ringraziarvi di
tutto cuore per il vostro gentile e fra-
tempo interessamento.

Colgo l'occasione per farti giungere i
miei più sinceri auguri per il nuovo
anno affinché ti porti il bene che tanto
meritate. Ricordate allo stesso tempo

i miei più distinti e calorosi saluti
al vostro Austriaco

Calderazzo

Alto professorato
Procedura Giuridica
Calderazzo
(Dir. Ad.)

cart. post - V. Buonatorre 25 5
Marche Ruff. balofubaltornis ette

Assineta A - 1 - 1949

Caro Professore,

ho saputo, tramite mio figlio
Colosero, che lei è stata da lui
durante le feste Natalizie e gli ha
portato il conforto non solo
materiale ma anche morale che
gli Italiani non ancora immensi
hanno avuto per loro.

Debo ringraziarla, come sa ringra-
ziare una mamma, di quanto ha
fatto per lui. Solo io conoscendo
l'animo di mio figlio so quanto sia
stato di sollievo per lui l'essere
ricordato. Nella lettera che mio
figlio ebbe a scrivermi informandomi
della sua visita traspariva tra le righe
un'estrema letizia per l'assunzione;

per lui è stato più che un avveni-
mento. La mamma ricorderà nelle
preghiere colui che in un Natale
ebbe a ricordare al figlio l'antano
che mai era stato dimenticato.
Dio la benedica!

Il giorno del processo sarò a
Viterbo ed allora avrò modo
di ringraziarla personalmente.

Spuro di incontrarla nell'aula
del Tribunale tra coloro che
assisteremo.

Devotissimamente la saluto

Pi'oi' Giuseppe

Lettera di Felice...
...nell'...

Viterbo, 20-4-1949 -

Carissima Professoressa,

Ho ricevuto giorni orsono le frasse
che Voi benevolmente avete voluto
respondermi in occasione delle feste
Pasquali e Vi ringrazio di cuore per
tutto quello che avete fatto per me.
Questa è stata la deliziosa Pasqua
che io ho fatto lontano dai miei
adorati genitori e spero di fare la
prossima insieme a loro.
Sono partito all'età di diciassette
anni da casa mia e presen-
te nel 1939 e chissà quando ci
riabbraccio? Ciò non mi abbatte,
il mio morale è alto, sono

o/o

orgoglio di popoli e per la nostra
Italia darei anche la vita.

Vogliete vedere i segni della mia
più alta stima unitamente di
mici più rispettosi ed irrispetti
ti, vostro dev. ^{uffo} ed obbligatissimo
Celopertuzzi

20-4-49

Gentilissima Signorina,

Colgo l'occasione per ringraziarla sentitamente per quanto, in occasione della Pasqua, si è solita farmi giungere.

Domani, con molto dispiacere, sarò ritornato a Firenze, per il nonostante tutto interesse dei miei fratelli, e parenti e amici, non è stato ottenuto il trasferimento.

Porto con me il Lei indimenticabile ricordo per la grande opera di solidarietà che svolge in favore di tanti camerati perseguitati, e Le sollecito la ricompensa con immensi

grazie di bene su Lei e su
sua famiglia.

Mi perdoni per il distur-
bo che Le ho arrecato, e si
compiacesse accettare i migliori
ringraziamenti unitamente
a distinti ossequi.

del suo

Cap. Carletti.

~~Devotissimo~~

Ringrazio veramente per gli auguri
inviatimi.

Grazie ancora per l'interessante
to speciale Sistemazione di una moglie,
che sono infinitamente grato

devotissimo

Ugo Carletti

vietato secludi

Nitarno, 29. 11. 1949.
Carissima Professoressa,

Prego voler perdonare il disturbo che
potrà arrecarvi con la presente.

Desidero rivolgerle il mio sentito e com-
mossa grazie. Grazie per essere venuta
da me quando mi costò la gioia di aver
presente con voi il simpato delle no-
stre amate e tanto noche donne ita-
liane. L'illusione di aver visto tramite
voi, donna della nostra fede la mia
adorata mamma e ciò perché mai in
quattro anni di detenzione ho avuto
la fortuna di un colloquio fosse anche
con persona amica.

È solo perché vorrei dire il mio grazie
vi portasse la mia serafinità

ricomossa e l'intense come
nozione che la vostra presenza mi ha
suscitato.

Vi prego gradire i miei distinti
ossequi

all' mo Roberto Pizzi

Vi sarei grato se vorresti rendermi
note il receipt della signora
Anna, desiderando ritogliere
una propheta.

AP